



AREA SERVIZI DI AMMINISTRAZIONE
- SERVIZIO AVVOCATURA -
Prot.: 27/9 - 2/2013

OGGETTO: ricorso in appello (N.R.G. 5483/11) del dott. Alessandro FUMANERI + altri 4 titolari/legali rappresentanti di farmacie site in Trieste, avverso la sentenza n. 280/13 del T.A.R. per il F.V.G. concernente l'individuazione di nuove sedi di farmacia - costituzione in giudizio.

Adottata nella seduta

convocata	per le ore	13.30
iniziata	alle ore	13.35
terminata	alle ore	14.55

Con la seguente composizione:

	presenti
II SINDACO	
Roberto COSOLINI	si
Assessori	
Fabiana MARTINI	si
Umberto LAURENI	si
Antonella GRIM	-
Laura FAMULARI	-
Elena MARCHIGIANI	si
Andrea DAPRETTO	si
Matteo MONTESANO	si
Edi KRAUS	-
Roberto TREU	si
Paolo TASSINARI	si
TOTALE	8

Partecipa il Segretario Generale
dott.ssa Filomena FALABELLA



ATTESTAZIONI ai fini dell'art. 1 della L.R. n. 21/2003 e successive modificazioni e integrazioni
l'atto viene pubblicato all'Albo informatico dal 12.6.2015 al 27.6.2015

Su proposta dell'Assessore dott. Matteo MONTESANO

Premesso che con ricorso (N.R.G. 5483/13) il dott. Alessandro Fumaneri unitamente ai dott. Francesca Busolini, Umberto Rubino, Alessandro Patuna e Pierpaolo Torresini (titolari/legali rappresentanti di farmacie site in Trieste) hanno impugnato la sentenza n. 280/2013 del Tribunale Amministrativo Regionale per il Friuli Venezia Giulia;

che con il ricorso suddetto, si chiedeva l'annullamento delle deliberazioni giuntali n. 142 del 16.4.12 (individuazione nuove sedi di farmacie nel territorio comunale) e deliberazione giuntale n. 152 del 23.4.12, contenente la conferma della deliberazione giuntale n. 142/2012;

che il Comune si è costituito in giudizio con deliberazione giuntale n. 384/2012, richiamandosi all'art. 11 D.L. 23.1.12 (convertito in L. 24.3.12 n. 27) che determina i principi fondamentali in materia, in conformità all'art. 117 della Costituzione sulla legislazione concorrente, principi non derogabili dal Legislatore Regionale;

che pertanto rientra nella competenza del Comune l'individuazione delle zone sulle quali vanno collocate nuove farmacie sulla base del rapporto di una farmacia ogni 3000 abitanti;

che il Comune ha dato corretta applicazione alle nuove disposizioni di legge;

che la sentenza n. 280/13 del Tribunale Amministrativo Regionale per il Friuli Venezia Giulia ritiene che l'applicazione degli artt. 1 e 11 della L. 27/12 in concerto con la legislazione costituzionale di libera iniziativa economica e quella derivante dalla normativa europea di concorrenza, comporti l'abolizione di limiti e restrizioni all'esercizio di attività economiche ove essi non siano ragionevoli, adeguati e proporzionati e che a tale disegno di liberalizzazione debbano adeguarsi anche i Comuni;

che la succitata sentenza stabilisce, fra l'altro, anche il principio che le sedi (vecchie e nuove) di farmacie debbano avere una localizzazione nel territorio comunale rispondente unicamente all'esigenza di assicurare e formare la rete assistenziale più rispondente alle esigenze della popolazione del Comune;

che, in sostanza, tutte le scelte operate dal Comune appaiono conformi alle indicazioni dell'art. 11 della L. 20/12, specificando altresì che non può essere messo in discussione che il potere di individuare la collocazione delle nuove sedi farmaceutiche appartenga alla potestà regolatrice dell'ente comunale;

rilevato che la sentenza impugnata ha considerato del tutto legittimo l'operato del Comune, ragion per cui è interesse del Comune stesso costituirsi in giudizio innanzi al Consiglio di Stato per sentir rigettare il predetto ricorso;

ritenuto di affidare la rappresentanza e difesa dell'Amministrazione in via disgiuntiva all'avv. Maria Serena Giraldi, all'avv. Maritza Filipuzzi e all'avv. Aldo Fontanelli del Foro di Roma eleggendo domicilio presso lo studio di quest'ultimo in via Emilio de' Cavalieri n. 11



considerato che, stante la ristrettezza dei termini processuali, sussistono i presupposti per dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi della L.R. 21 dd. 11.12.2003, art. 1, c. 19 (modificata ed integrata dalla L.R. 17/2004);

acquisiti i pareri ai sensi dell'art. 49 del D.Lvo 18.08.2000 n. 267, s.m.i., sulla proposta della deliberazione in oggetto, come sotto riportati:

LA GIUNTA COMUNALE D E L I B E R A

- 1) di costituirsi in giudizio nel ricorso in appello (N.R.G. 5483/13) di cui in premessa, proposto innanzi al Consiglio di Stato in sede giurisdizionale in persona dei titolari/legali rappresentanti dei ricorrenti di cui in epigrafe;
- 2) di demandare al Sindaco l'adempimento degli atti di sua competenza;
- 3) di affidare la rappresentanza e la difesa dell'Amministrazione all'avv. Maria Serena Giraldi, all'avv. Maritza Filipuzzi del Foro di Trieste ed all'avv. Aldo Fontanelli, del foro di Roma, tutti patrocinanti innanzi alle Magistrate Superiori;
- 4) di eleggere domicilio presso lo Studio dell'avv. Aldo FONTANELLI, in Roma, Via Emilio de' Cavalieri n. 11;
- 5) di riservare ad altro futuro eventuale provvedimento la liquidazione delle spese in caso di soccombenza;
- 6) di dare atto che le spese necessarie per l'attività processuale nell'interesse dell'Amministrazione, indicate in presunte € 200,00, faranno carico alla dotazione di cui alle determinazioni dirigenziali n. 145/2015 imp. 2015/1607 e n. 320/2015 integr. imp. 2015/1607 e n. 787/2015 imp. 2015/2084;
- 7) di impegnare la spesa di € 2.800,00 per spese di domiciliazione e competenze dell'avv. Aldo FONTANELLI del Foro di Roma al cap. 235 "Prestazioni di servizi per liti, arbitraggi, risarcimenti a cura del Servizio Avvocatura" del bilancio corrente (CE B2001, conto 03003, sottoconto 26, imp. 2015/2531);
- 8) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi della L.R. 21 dd. 11.12.2003, art. 1, c. 19 (modificata ed integrata dalla L.R. 17/2004).



PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA ai sensi dell'art. 49 del D.Lvo 18.08.2000
n. 267, s.m.i.,

Favorevole

Contrario per i seguenti motivi

NB: Barrare quando ne ricorrano i presupposti

Il presente provvedimento è ritenuto privo di riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente

Il presente provvedimento comporta riflessi diretti sulla situazione economico finanziaria dell'Ente e determina :

spesa

riduzione di entrata

Il presente provvedimento comporta riflessi diretti e/o indiretti sulla situazione economico finanziaria dell'Ente o sul patrimonio dell'Ente:

vengono stimati in Euro _____

di cui non è possibile la quantificazione.

Data 26 MAG. 2015

Il Direttore

f.to avv. M. Serena Giraldif

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE ai sensi dell'art. 49 del D.Lvo 18.08.2000
n. 267, s.m.i.,

Favorevole

Contrario per i seguenti motivi

Non dovuto in quanto non ha riflessi contabili presenti o futuri

Data - 4 GIU. 2015

Il Direttore

f.to dott. Vincenzo DI MAGGIO



L'assessore Montesano fornisce i chiarimenti del caso dopo di che la proposta, messa in votazione palese, viene approvata all'unanimità.

Viene dichiarata, altresì, con voti unanimi, l'immediata eseguibilità del provvedimento ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 19, della L.R. n. 21 dd. 11.12.2003 e s.m.i..

La suesposta deliberazione assume il n. 235.

IL PRESIDENTE

Roberto Cosolini

IL SEGRETARIO GENERALE

Filomena Falabella

/d

Comune di Trieste
AVVOCATURA COMUNALE

Copia fotostatica della copia conforme all'originale conservata in atti occup. n. 5 (cinque) facciate.

Trieste, 16 GIU. 2015

p. IL SEGRETARIO GENERALE
 L'AVVOCATO DEL COMUNE

Filomena Falabella

